

Il tessuto urbano di Rocca de'Baldi: conoscenza e conservazione

di Alessandro Pesce e Federica Invernizzi

Relatori: Maria Grazia Vinardi, Laura Palmucci, Luca De Bernardi

Questa tesi s'inserisce all'interno di uno studio generale su Rocca de'Baldi, borgo situato nel Piemonte meridionale, in provincia di Cuneo, nel territorio dell'antico mandamento di Mondovì.

Il punto di partenza del percorso conoscitivo su Rocca de'Baldi è costituito dal rilievo del tessuto urbano. Si è deciso di eseguire un rilievo di tipo topografico, analitico, numerico del concentrico applicando la teoria delle reti. Essa è stata adattata alle esigenze e alle tolleranze necessarie per una riproduzione del disegno vettoriale in scala 1/50.

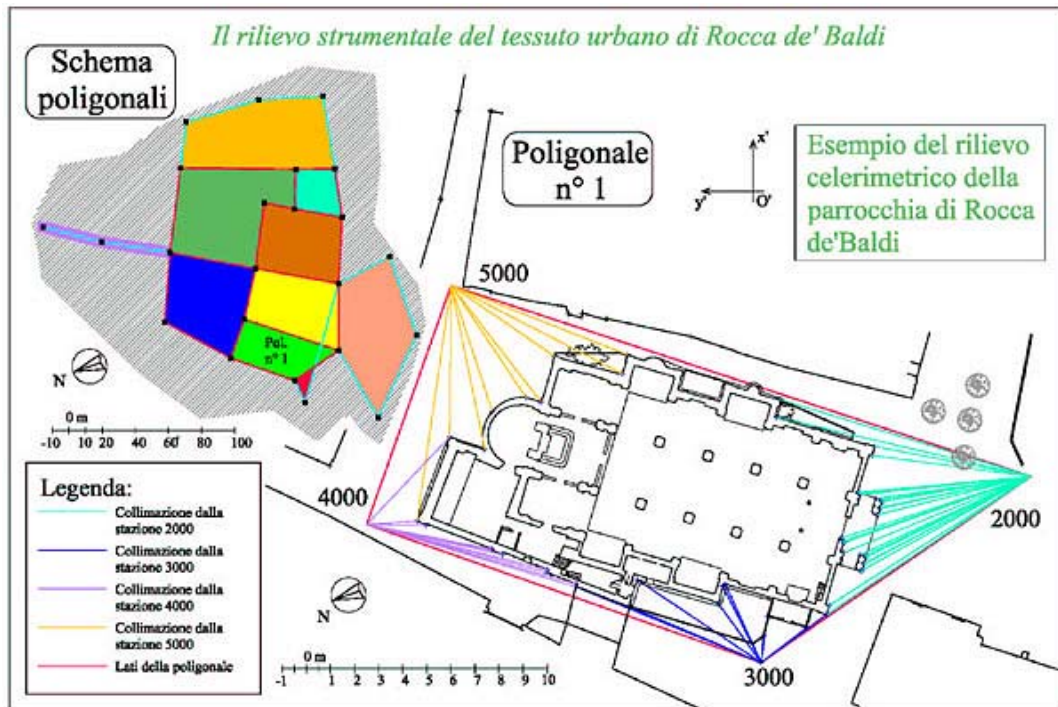
Gli obiettivi prefissati per il lavoro sono stati:

- effettuare un rilievo generale del tessuto urbano per ottenere un'attuale lettura dell'abitato, fonte d'informazioni metriche e morfologiche;
- impiegare diverse metodologie di rilievo, quali il topografico, celerimetrico, diretto, di tolleranza pari a 2-3 cm;
- comporre un rilievo architettonico attraverso l'inserimento dei singoli elaborati grafici di diversi edifici attraverso punti di riferimento monografati per ottenere un risultato uniforme;
- ottenere un elaborato grafico di confronto con i catasti esistenti.

Per raggiungere tali risultati, sono state adottate le seguenti tecniche di misurazione:

- tecniche topografiche per la costruzione di un sistema d'inquadramento formato da una rete rigida di poligonali chiuse e da poligonali aperte per le emergenze periferiche;
- rilievo altimetrico;
- rilievo celerimetrico realizzato collegandosi ai vertici della rete d'inquadramento.

Il risultato è rappresentato dal disegno perimetrale degli edifici costituenti l'agglomerato urbano di Rocca de'Baldi, creato sulla base dei punti rilevati.

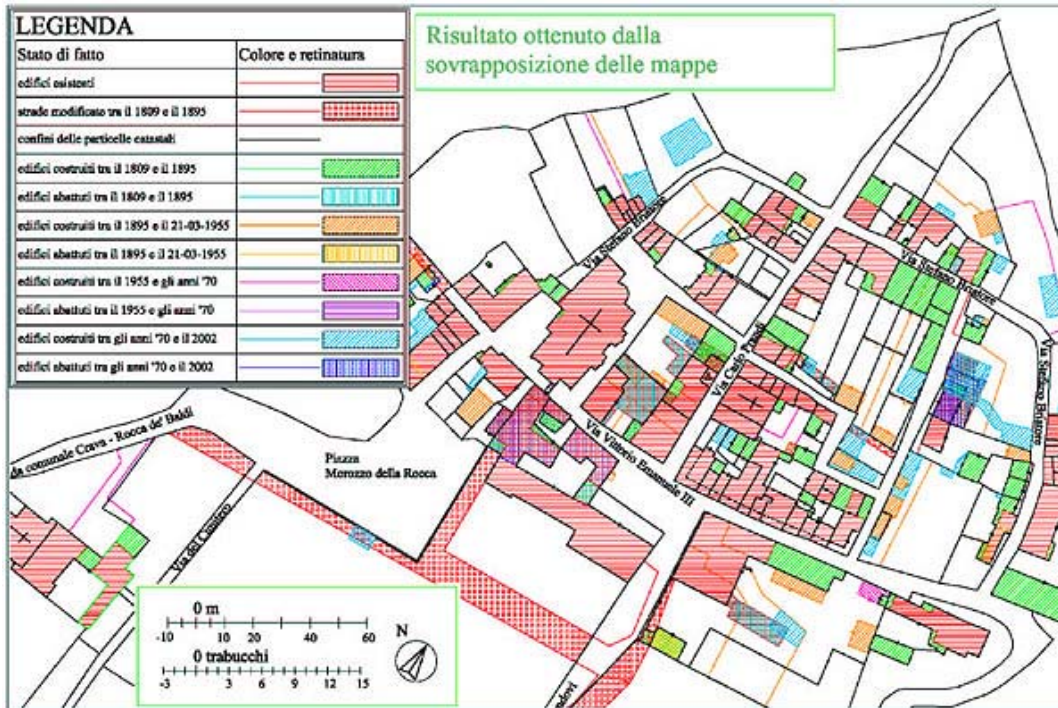


Rilievo celerimetrico, l'esempio della Parrocchia

Il disegno vettoriale e le monografie sono stati forniti agli altri gruppi di lavoro per procedere al rilievo dei singoli edifici; così è stato possibile inserire, in seguito, i loro elaborati nella rigida maglia di riferimento, con un controllo sullo sviluppo planimetrico complessivo.

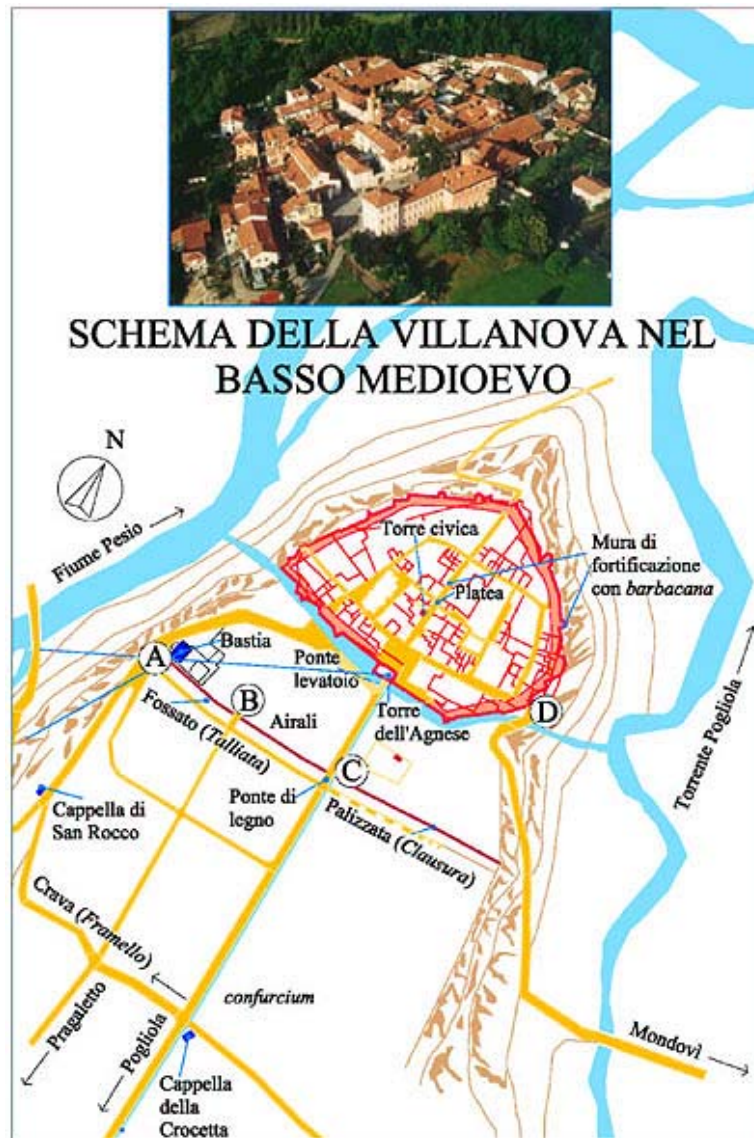
La fase successiva di questo studio è rappresentata dalla lettura diacronica delle mappe antiche (catasti e mappa militare), nel tentativo di ricostruire le dinamiche di formazione della struttura urbana di Rocca de' Baldi, quale oggi appare, consentendo di studiare le tracce dell'impianto medievale originario e le successive fasi di trasformazione del tessuto urbano. Per il confronto tra i catasti esistenti e per raffrontarli con il rilievo, sono state scattate delle fotografie alle mappe esistenti nell'archivio del comune; per raggiungere una sovrapposizione credibile è stato eseguito un lavoro di raddrizzamento attraverso tecniche analitiche (non geometriche) per passare da un'immagine prospettica, quale una fotografia, ad una proiezione ortogonale. Il programma utilizzato per ottenere il raddrizzamento delle mappe è Archis 2D.

Attraverso il confronto è stato possibile determinare sulla planimetria: preesistenze, variazioni dei corpi rustici, demolizioni, informazioni sull'assetto viario, chiusura dei cortili interni degli isolati, ecc.



Risultato dalla sovrapposizione dei catasti

Per quanto riguarda la ricerca d'archivio, questa tesi si è focalizzata sulle antiche mura di fortificazione, il limite esterno che racchiude e influenza la forma del tracciato viario, degli isolati e delle parti urbane rilevate. Insieme alla cortina muraria è stata studiata anche la torre civica, parte integrante del sistema difensivo medievale.



Schema della villanova nel basso medioevo

Nella convinzione che esista un rapporto molto stretto tra l'analisi e il progetto di conservazione, che sia quindi indispensabile conoscere per conservare, con il presente lavoro si è voluto proporre un possibile metodo conoscitivo del tessuto edilizio di questo centro "minore".

Per ulteriori informazioni, e-mail: mysh@libero.it